



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 154 del 26/11/2015

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Esproprio.

“Estensione del sistema idrico integrato all’agglomerato costiero di San Foca - Melendugno - sistema di distribuzione idrica raddoppio del serbatoio esistente di Borgagne in agro di Carignano Salentino (codice intervento P0860)”.

Decreto di esproprio ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Esente dall’imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, Tab. B, Art. 22.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 72 R.G. del 26/03/2015 l’Autorità Idrica Pugliese ha conferito delega a questa Società per l’esercizio delle potestà espropriative strumentali all’esecuzione dei lavori in oggetto descritti, che l’Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l’Ufficio per le espropriazioni ed individuando come Dirigente il Geom. Vincenzo Salinaro e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti;

- con Determinazione Dirigenziale n. 71 R.G. del 26/03/2015 l’Autorità Idrica Pugliese approvava il progetto in argomento, dichiarandone la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

- è stato comunicato alla ditta catastale proprietaria degli immobili interessati da espropriazione in data 15/06/2015 prot. n. 61958 l’avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 241/90 comunicando in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione regolarmente notificata;

Vista la notifica a mezzo raccomandata a.r. con la quale si offriva provvisoria di espropriazione determinata dal Dirigente dell’Ufficio Espropriazioni dell’Acquedotto Pugliese S.p.A.;

Considerato che, non ci sono state osservazioni e che la Ditta interessata ha manifestato l’intendimento di convenire la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio accettando l’indennità offerta;

Visto che l’Acquedotto Pugliese ha provveduto al pagamento con bonifico bancario in data 30/09/2015 n. cro 283224340094804000040001T l’indennità di esproprio di euro 10.235,00, oltre ad euro 5.169326 per indennità accessorie a favore della ditta esproprianda concordataria di seguito indicata:

Zaminga Vincenzo Salvatore nato a Carpignano Salentino 11 13/02/1963 Cod. Fisc. ZMN VCN 63B13 B822R; Immobile sito nel Comune di Carpignano Salentino - foglio di mappa n. 18 - particella n. 192 da espropriare per mq. 2047 - indennità di esproprio euro 10.235,00 (euro

diecimiladuecentotrentacinque/00) - indennità accessorie euro 5169,26 (euro cinquemilacentossessantannove/26)

DECRETA

Art. 1

È pronunciata a favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto con codice fiscale n. 80017210727, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito riportati:
immobili sito del Comune di Carpignano Salentino (LE) di proprietà Zaminga Vincenzo Salvatore nato a Carpignano Salentino il 13/02/1963 Cod. Fisc. ZMNVCN63B13B822R
- foglio di mappa n. 18 - particella n. 192 da espropriare per mq. 2047 - autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla Regione Puglia Demanio Acquedotto.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2

L'Acquedotto Pugliese S.p.A., provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati.

L'Acquedotto Pugliese darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001.

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 3

L'Acquedotto Pugliese provvederà senza indugio, a sua cura e a spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001.

Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A., che ne curerà la conservazione nei modi di Legge. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Geom. Vincenzo Salinaro
